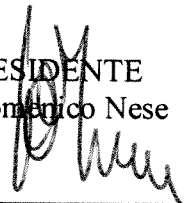
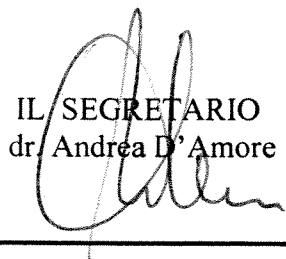


Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Domenico Nese



IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore



ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li 20 FEB. 2013

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore



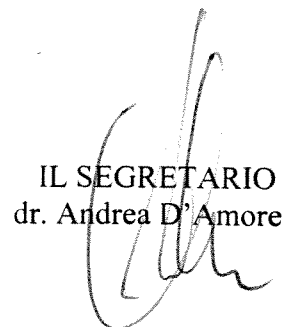
ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 20 FEB. 2013

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li 20 FEB. 2013

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore



COMUNE DI CAPACCIO
(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 del 29/01/2013

OGGETTO: Revoca deliberazione C.C. n. 92/2008.

L'anno duemilatredici il giorno ventinove del mese di gennaio,
alle ore 19,00 nella sala dell'ex Pretura del Comune di Capaccio.
Alla prima convocazione, in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
VOZA Italo	SI		LONGO Francesco	SI	
NESE Domenico	SI		MONTEFUSCO Marilena	SI	
CIUCCIO Roberto	SI		CETTA Pasquale	SI	
MAZZA Pasquale	SI		SICA Francesco	SI	
PAOLILLO Maurizio	SI		VOZA Roberto	SI	
SABATELLA Luca	SI		TOMMASINI Arenella Giuseppe	SI	
PAGANO Carmelo	SI		DE CARO Gennaro	SI	
MARANDINO Leopoldo		SI	TARALLO Franco	SI	
FARRO Luciano	SI				

Sono presenti gli assessori: RAGNI, BARRETTA, DI LUCIA

Consiglieri

Presenti n. 16
Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. dott. Domenico Nese, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.
La seduta è pubblica.

Relazione sull'argomento il Presidente del Consiglio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- Che l'attività regolamentare, nel rispetto dei principi fissati dalla legge, è svolta dal comune mediante l'adozione di regolamenti nelle materie di propria competenza così come stabilito ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 testo unico Enti Locali; tale attività riguarda, in particolare, l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, il funzionamento degli organi e degli uffici e l'esercizio delle funzioni assegnate. Tale facoltà, ai sensi dell'Art. 42 del citato D.Lgs., rientra tra i compiti istituzionali del Consiglio Comunale;
- Che a tale scopo con delibera consiliare n. 8 del 30/01/2006 fu approvato il REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI;
- Che, successivamente, con deliberazione consiliare n. 92 del 30/10/2008, a seguito dell'emanazione del codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture, in attuazione delle direttive comunitarie 2004/17/CE e 2004/18/CE, D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti), è stato riapprovato il REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI adeguato al suddetto Codice dei contratti;
- Che a far data dal giugno 2011 è entrata in vigore il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. (Regolamento al Codice dei contratti), in luogo del previgente D.P.R. n. 554/99 e ss.mm.ii.;
- Che il quadro normativo di settore, dunque, si è completato con l'entrata in vigore, dall'8/06/2011, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. i quali, peraltro, periodicamente continuano ad essere modificati ed integrati con successivi provvedimenti statali;
- Che per quanto sopra si rileva che il richiamato REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI non è coordinato con le relative norme nazionali vigenti ovvero D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti) e D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. (Regolamento);
- Che a mente dell'Art. 11., comma [3], del REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI, approvato con deliberazione consiliare n. 92 del 30/10/2008, in relazione all'entrata in vigore del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. (Regolamento) deve essere adeguato mediante deliberazione di Consiglio Comunale;

DATO ATTO che il vigente quadro normativo di settore, D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti) e D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. (Regolamento), disciplina in maniera esaustiva e coordinata i contratti di lavori, di forniture e di servizi tanto da poter ritenere il richiamato REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI di cui in oggetto ormai superato in quanto non adeguato alla normativa nazionale attualmente vigente;

CONSIDERATO, in relazione al richiamato REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI di cui in oggetto, approvato con deliberazione consiliare n. 92 del 30/10/2008, a fronte del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. (Regolamento) in vigore dall'8/06/2011 ed ai successivi adeguamenti che lo stesso Codice dei contratti ha subito nel tempo, che si rilevano, fra gli altri, i seguenti contrasti:

- Che il regolamento comunale richiama il D.P.R. n. 554/99 e ss.mm.ii. ormai abrogato con l'introduzione del vigente D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. (Regolamento);

INCARICHI ESTERNI, in quanto non adeguato al vigente quadro normativo ovvero D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti) e D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. (Regolamento) ed anche perché, come si legge espressamente all'art. 5, comma [1], di detto regolamento, si evince inconfutabilmente che le forme di pubblicità previste, per la costituzione dell'elenco, sono:

1. avviso all'Albo pretorio;
2. sul sito internet del comune;

quindi non conforme all'Art. 267, comma 3., del Regolamento ovvero all'Art. 124, comma 5, del Codice mancando del tutto le forme di pubblicità previste all'Art. 66, comma 7, del Codice (sito del Ministero Infrastrutture e sito Osservatorio), sicché l'elenco non è stato costituito con l'adeguata pubblicità;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;
VISTO la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTO il codice dei contratti emanato con D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti);
VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole del Responsabile dell'Area VI;

VISTO il parere favorevole del Responsabile dell'Area III;

VISTO il verbale della competente Commissione conciliare;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri:

SEGRETARIO GENERALE: Spiega a De Caro che con la revoca degli atti riprenderà piena vigenza la normativa nazionale.

DE CARO: Chiede anche rotazione incarichi.

FARRO: Promette impegno in Commissione sul punto.

Ritenuto di procedere all'approvazione della presente deliberazione.

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente - consiglieri presenti n. 16, astenuti n. ///, votanti n. 16, voti favorevoli n. 16, voti contrari n. ///.

DELIBERA

1. Di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e si intende qui integralmente riportata e trascritta ed approvata in ogni sua parte;
2. Di revocare, come revoca, la deliberazione consiliare n. 92 del 30/10/2008;
3. Di dare atto che per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria si applicano direttamente il codice dei contratti emanato con D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. ed il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti).

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: consiglieri presenti n. 16, astenuti n. ///, votanti n. 16, voti favorevoli n. 16, voti contrari n. ///, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.

- Che il vigente D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. (Regolamento), coordinato ed in coerenza con il Codice dei contratti, prevede diverse modalità per gli affidamenti degli incarichi professionali in funzione dell'intervallo di appartenenza del valore di stima, al netto dell'IVA, al momento dell'affidamento dell'incarico medesimo, secondo i seguenti intervalli:
 - A) Incarico sopra soglia comunitaria quando il valore di stima è pari o superiore ad € 200.000,00;
 - B) Incarico sotto soglia comunitaria il cui valore di stima sia inferiore ad € 200.000,00 e pari o superiore ad € 100.000,00;
 - C) Incarico sotto soglia comunitaria il cui valore di stima sia inferiore ad € 100.000,00 e pari o superiore ad € 40.000,00;
 - D) Incarico sotto soglia comunitaria il cui valore di stima sia inferiore ad € 40.000,00;
- Che è stato ampliato il campo di applicazione relativo ai soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, del Codice dei Contratti che prevede l'ulteriore lettera f-bis) non prevista all'art. 2., comma [2], lettera C) del regolamento comunale;
- Che il vigente D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. (Regolamento), in coerenza con il Codice dei contratti, prevede ulteriori figure e procedimenti per la realizzazione delle opere pubbliche quali la verifica del progetto (vari livelli), il direttore per l'esecuzione dei contratti etc. non previsti all'art. 3. del regolamento comunale;
- Che il vigente D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. (Regolamento) ha introdotto espressamente il criterio per la stima del corrispettivo delle attività esternalizzabili affidate a strutture tecniche esterne alla stazione appaltante, riconducendolo alle tariffe professionali all'uopo vigenti non previsto all'art. 4. del regolamento comunale;
- Che il vigente D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. (Regolamento), all'Art. 267, regolamenta espressamente gli incarichi professionali il cui valore di stima sia inferiore ad € 100.000,00 specie per quanto concerne le modalità per la costituzione dell'elenco e per le corrispondenti modalità di pubblicazione degli avvisi per i quali rimanda all'Art. 124, comma 5, del Codice dei contratti e, quindi, alle pubblicazioni sui siti informatici di cui all'Art. 66, comma 7, del medesimo codice che sono diversi da quelli previsti all'art. 5., comma [1], del regolamento comunale per cui il relativo elenco, a seguito dell'entrata in vigore dello stesso D.P.R. (Regolamento), non è più applicabile;
- Che nel regolamento comunale non è previsto un criterio certo per l'individuazione e selezione dell'operatore economico cui affidare l'incarico demandandolo all'insindacabile giudizio del responsabile del procedimento;
- Che nel regolamento comunale non è previsto alcun criterio oggettivo per la rotazione degli incarichi;
- Che il vigente D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti), all'Art. 125, comma 11, ha elevato l'importo ad € 40.000,00 per gli affidamenti diretti da parte del responsabile del procedimento, che rappresenta norma primaria rispetto al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. (Regolamento), che contrasta con quanto previsto all'art. 5., comma [8] del regolamento comunale;
- Che nel regolamento comunale non è prevista alcuna procedura formale né cadenza temporale né modalità espressa per l'aggiornamento e revisione

dell'elenco per cui il suo utilizzo non è univocamente predeterminato nel rispetto dei principi generali di imparzialità, di economicità, trasparenza, rotazione e delle pari opportunità, per cui non utilizzabile;

- Che l'istituzione del registro unico presso la Segreteria Generale dell'ente, previsto nel regolamento comunale all'art. 9., comma [4], di fatto, non è stato mai istituito ed aggiornato per cui detto regolamento è stato disatteso in quanto non si è a conoscenza della storia a far data dall'entrata in vigore per il rispetto specie delle rotazioni degli incarichi;

DATO ATTO, per quanto sopra rilevato, che il regolamento comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 92 del 30/10/2008, a seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. (Regolamento) non è più utilizzabile né applicabile in quanto palesemente in contrasto con la normativa nazionale attualmente vigente;

CONSIDERATO, per gli affidamenti dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria:

Che per i soggetti esterni all'amministrazione comunale cui affidare detti incarichi sono univocamente definiti dall'Art. 90, comma 1., lettere d), e), f), f-bis), g) ed h), del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti) qualora sussistono le condizioni previste dal medesimo Art. 90, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;

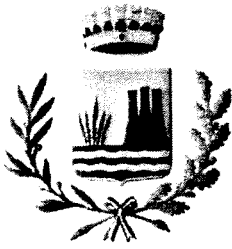
Che per gli incarichi soglia comunitaria, quando il valore di stima del servizio, al netto dell'IVA, è pari o superiore ad € 200.000,00, bisogna effettuare apposita gara comunitaria applicando le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo I, del Codice e la parte pertinente del Regolamento;

Che per gli incarichi sotto soglia comunitaria, quando il valore di stima del servizio, al netto dell'IVA, è inferiore ad € 200.000,00, il cui valore di stima sia inferiore ad € 200.000,00 e pari o superiore ad € 100.000,00, bisogna effettuare apposita gara applicando le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo II, del Codice e la parte pertinente del Regolamento;

Che per gli incarichi sotto soglia comunitaria, quando il valore di stima del servizio, al netto dell'IVA, è inferiore ad € 200.000,00, il cui valore di stima sia inferiore ad € 100.000,00 e pari o superiore ad € 40.000,00, sono affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del responsabile del procedimento, ai soggetti di cui al comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h) dell'articolo 90 del Codice nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza; l'invito è rivolto ad almeno cinque soggetti, se sussistono in tale numero aspiranti idonei, individuati tramite elenchi di operatori economici ovvero sulla base di indagini di mercato, assicurando altresì il rispetto del criterio di rotazione, ai sensi dell'Art. 267, comma 2., del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. (Regolamento);

Che per gli incarichi sotto soglia comunitaria, quando il valore di stima del servizio, al netto dell'IVA, è inferiore ad € 200.000,00, il cui valore di stima sia inferiore ad € 40.000,00, ai sensi dell'articolo 125, comma 11, ultimo periodo, del Codice, avvengono tramite affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento nel rispetto dell'articolo 125, comma 10, primo periodo, del Codice che, nella fattispecie in parola, lo stesso Codice individua i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria cui riferirsi senza necessità di ulteriore provvedimento della stazione appaltante;

RITENUTO, per quanto sopra riportato e per il fatto che l'attuale normativa vigente in materia ossia D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti) e D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. (Regolamento), è di per se esaustiva per la regolamentazione degli incarichi professionali, di dover annullare la delibera consiliare n. 92 del 30/10/2008, di approvazione del REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI



Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

PROPOSTA DI DELIBERA DEL C.C

(Art. 49, comma 1, d.lgs 267/2000)

OGGETTO: 17) REVOCA DELIBERAZIONE C.C. N. 92 / 2008.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere

[Handwritten signature]

IL RESPONSABILE

Data _____

[Handwritten signature]

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

[Handwritten signature]

IL RESPONSABILE

Data _____

[Handwritten signature]

Il giorno ventotto del mese di Gennaio dell'anno amministrativo presso la sede Comunale del Capoluogo si è riunita la Commissione Bilancio, opportunamente convocata con nota prot. 3032 del 26-01-2013 -

Alle ore 18.00 sono presenti i componenti: Peschillo, Tarallo, Farnò, Montufusco, Tommasini; verificata la presenza del numero legale, il presidente dichiara aperta la seduta e passa alle trattative degli argomenti all'ordine del giorno -

Il presidente porta agli atti della Commissione la comunicazione del Consiglio Comunale n. 124, con la quale lo stesso, per motivi personali, si dimette dalle cariche di consigliere comunale e fa nota del 01-02-2013 - la Commissione ne prende atto -

Il presidente incarica il deputato di richiedere al Capogruppo del Gruppo "AD AITA VOCE" Roberto Ciaccio, Consigliere Comunale, la nomina di una nuova Commissione in sostituzione del componente Patra - punto 9: Approvazione regolamento Comunale TARIFFE - E' presente il responsabile V.P.C. CIACCIO. Pubblica relazione in merito - Si delibera la Commissione

L'ordine del giorno è alle ore 8.45.
 La Commissione afferra
 punto 4): Approvazione Tariffe TADES.
 Subito la relazione del Comm. Inglio
 la Commissione afferra. Se per il
 punto 4) punto 4) il Comm. Inglio
 di nuovo di riprendere in sede A-C-C.
 punto 4) è determinata la Commissione
 transazione - favorevole.
 Si ha visto che è pervenuta e presta
 Commissione ma struttura finiva
 di transazione anche una delibera A-C-C
 nel 2013 al fine di ratificare anche
 in C-C la volontà dell'A-C di approvare
 che una soluzione sommaria della
 controversia. Vista tutti i problemi
 relativi alla Responsabilità del servizio
 anche dell'avvocatura Comunale
 e degli avvocati di fatto. Trattandosi
 di opere importanti per il territorio
 ed essendo ormai trascorsa tutta
 l'estate (oltre dieci anni) dall'inizio
 della controversia. Considerati i
 tempi di realizzazione dell'opera
 fatta e tutti i problemi del
 territorio, la Commissione afferra
 con la sola riserva del Comm. Inglio
 Tariffe di riprendere in
 sede A-C-C.
 punto 5): approvazione regolamento
 Comunale sui controlli interni.
 Vista già il parere espresso nella

Commissione regolamento, la Commissione

Approva -
Punto 6): Trasferenza Caride elettrica e di
Gommo - integrazione regolamento per il
funzionamento del C.C.

In virtù delle mode normative
in materia, si approva il nuovo
regolamento per il funzionamento
del C.C.

Punto 7): Piano triennale 2013/
2015 - approvazione da Commissione,
Esaminata la proposta agli atti, approvata,
con la nota del Componente Trollo.

Punto 8): ART. 172 DLGS 262/2010 - Comune e Com.
e cc. da Commissione approvata, con
la nota del Componente Trollo.

Punto 9): approvazione piano e Consuntivo Finanziario
verbo integrato gestione rifiuti.

La Commissione approva la proposta con come
approvata in G.C. del 22-1-2013 n. 16.

Punto 10): ART. 151, 172, 174 DLGS 262/2010 - I. T. Valle
Aronca 2013 di allegati - relazione
funzionale e programmatica - G. E. Aronca
funzionale 2013/2015 - Approvazione

Considerata l'esigenza di approvare in tempi
reputati il bilancio preventivo per l'esercizio
2013, onde consentire l'arrivo di servizi
essenziali per il momento e che comunque
non gli servizi in difetto e breve
obsolescenza probabilmente necessari
per adeguamenti futuri, la

Commissione approva - il Componente

Tavola Ordine delle procedure di lavoro
 non essendo state depositate 25 giorni
 prima, come previsto la legge
 dovrebbe essere presa visione solo oggi
 ritengo che non può essere discussa
 nel C.C. del 28.01.2013, in quanto
 come Commissione non sono state
 messi in condizione di poter studiare
 gli atti depositati in C.C. Dichiaro che
 che oggi da il presidente è intervenuta alle
 procedure di lavoro e finché nelle
 note di accompagnamento della
 relazione vanno del Collegio dei
 revisori. Per i motivi sopra esposti
 se ne richiede il rinvio.
 Al presidente richiedo che, come previsto
 frequentemente, il Collegio si reci alla
 Presidenza di questa Commissione, e che
 presista per motivi di urgenza.
 La Commissione in sede di lavoro, il
 parere dei Revisori, la Commissione
 viene convocata per il giorno 28.1.2013
 ore 11.00 presso la sede del Consiglio
 per l'esame della relazione. Si invita
 il presidente di invitare i componenti
 il Collegio locale ritine da tale
 strumento di titolo importante per il
 buon funzionamento dell'Ente, 2. fine
 da una Commissione di urgenza
 sia inutile ed inefficace.
 punto 13); viene generale degli impianti
 pubblicitari e sistema di affiliazione

...

Il presidente offrì la proposta con
 come presidente della Commissione, con
 la fu chiesto se tale fosse possibile
 l'essere interessato con delle famiglie
 fu l'interesse degli autobus che possono
 essere parificate sul territorio, in
 sede il nuovo sistema fu fatto
 problema e fu fatta proposta in
 sede di lavoro. Il Comitato fu allora
 preside di riprese in C.C.

punto 17/A) di cui si discusse -
 la Commissione offrì il Comitato
 tavolo riprese in C.C.

punto 15/1) Approvazione regolamento Comunale
 per la concessione in uso degli impianti
 e attrezzature sportive.

la Commissione offrì la proposta
 con come presidente della Commissione
 Commissionari - Il Comitato
 tavolo di riprese di intervento in
 sede di C.C.

punto 16/1) Approvazione del regolamento
 Comunale con nota Fontana laterale
 pubblica a Fontana nella città antica di
 Vigonovo - provvedimenti -

Il presidente, visto l'importanza ed il
 livello di importanza e livello
 culturale (storico) dell'operazione
 all'opera vennero dei successi
 per i quali, in sede alle
 Commissioni offrì il Comitato

Tranella si rinvia la discussione in sede
di C.C.

Punto 12) : Nota di Delibera A.C.C. 12/2008.

Arriva il Compendio Nota. Alla ore 10.55
la Commissione è unanime, viene
invece la disposizione di legge. Il
Compendio Tranella si rinvia in sede
di C.C.

Punto 13) : Nota di Delibera A.C.C. 16/2008 - 13/2008 -
14/2008 - la Commissione approva il
Compendio Tranella si rinvia in sede
di C.C.

Alle ore 11.50 arriva la Compendio
Nota.

Punto 14) : Trasmissione pratica delegata
de Commissione f.p. di competenza
e approvare il Compendio Tranella si rinvia
in sede di C.C.

Punto 15) : Commissione speciale - utenze
frangia - la Commissione non
presende in bilancio sul sistema, approvare.

Punto 16) : Delibera C.C. con esplicito provvedimento.
la Commissione approva. Arrivare
de Ont dei futuri con una formula.

Punto 17) : Richiesta istituzione di un
tribuna stradale - la Commissione
approva all'unanimità.

Nella oltre la delibera, si approvano
il piano di
politica